



Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

La questione dei gravi ritardi nelle grandi opere infrastrutturali in territorio lombardo sta assumendo via via una sempre più crescente importanza;

CONSIDERATO CHE

A denunciare tale questione sarebbero addirittura i *General Contractor* e le grandi imprese di costruzione dell'AGI (*Associazione Imprese Generali*) all'interno dell'Ance, dalle cui affermazioni, con particolare riferimento alla situazione della bassa bergamasca, emergerebbe come i grandi cantieri e i millecinquecento nuovi posti di lavoro nella provincia rischiano di costituire un puro miraggio ed una colossale bufala;

ATTESO CHE

Tra gli esempi concreti oggetto di tali ritardi, AGI cita proprio l'autostrada BREBEMI, opera totalmente finanziata dai privati senza costi per lo stato che rischierebbe secondo quanto affermato dai costruttori dell'AGI di fermarsi per i ritardi alla firma da parte del Ministero dell'Economia del nuovo piano economico finanziario della concessione già da mesi trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture;

PRESO ATTO CHE

Anche il Governatore Roberto Formigoni non ha tardato nei giorni scorsi ad assumere posizioni critiche nei confronti della Finanziaria 2011 definendo insostenibili per la Regione i tre miliardi di euro tagliati alla Lombardia nell'arco di due anni e dichiarando come tale manovra non sia equilibrata, nel senso che al comparto delle regioni viene chiesto uno sforzo abnorme rispetto ad altri comparti dello Stato";



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

VERIFICATO CHE

Il ritardo nella prosecuzione dei lavori avrebbe come fondamentale conseguenza quella di impedire la conclusione di un'opera che consentirebbe di decongestionare un'area tra le più produttive del Paese garantendo sia un considerevole risparmio di tempo per tutti coloro che ne potrebbero usufruire in futuro e sia un rilevante beneficio economico per il Paese dovuto ad un rilevante incremento del PIL;

VALUTATO CHE

A tal riguardo di tutt'altro avviso sono invece state le considerazioni dell'Assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo, che ha recentemente assicurato, come riportato dal quotidiano "Italia Oggi", che "la manovra del governo non fermerà i cantieri";

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LOMBARDIA ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA NONCHÉ L'ASSESSORE REGIONALE ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ RAFFAELE CATTANEO PER CONOSCERE:

a fronte delle dichiarazioni rilasciate dall'Assessore Cattaneo risultanti in netta controtendenza e totale contraddizione con il quadro "fotografato" sia dai General Contractor che dal Presidente della Giunta regionale Formigoni, quale sia a riguardo l'attuale situazione reale ed effettiva, come e in quale modo Regione Lombardia intenda dare avvio alle nuove opere e ultimare quelle ancora in corso nonostante l'ingente taglio dei fondi messo in atto dal Governo italiano.

Milano, 03 giugno 2010

Stefano Zamponi (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

Stefano Zamponi
Giulio Cavalli
Francesco Patitucci
Gabriele Sola

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 17.00
DEL 3/6/2010
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
Stefano N. Spad